TG LAB Magazine
www.fisascat.it

CISL FISASCAT

FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO

Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri* **Redazione**: *Paola Mele, Gloria Proia, Fulvia Silvestroni*
Progetto Grafico e Impaginazione: *Paola Mele* **Registrazione Tribunale di Roma n° 117 - 1/4/2010**

Il notiziario sindacale del terziario, commercio, turismo e servizi è consultabile sul web all'indirizzo www.fisascat.it .
Sul sito della federazione è inoltre possibile consultare *on demand* il "Focus Lab", l'approfondimento settimanale sugli argomenti di maggiore interesse della categoria, e la rubrica "Dai Territori", dedicata alle notizie sindacali territoriali.

Notizie in Breve

Apprendistato nel Turismo
Si completa nel turismo il recepimento della normativa sull'apprendistato: i sindacati hanno siglato l'accordo anche con le associazioni di Confindustria Federturismo e Aica. L'intesa mantiene le condizioni contrattuali di miglior favore in materia di trattamento economico dell'apprendista con due livelli retributivi inferiori per la prima metà del periodo di formazione e di un livello inferiore per la seconda metà del periodo. "Nel settore delle grandi catene alberghiere - sottolinea la segreteria nazionale della Fisascat - il nuovo apprendistato potrebbe rappresentare una significativa occasione per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro del turismo".

Apulia Supermercati
Si è svolto il primo incontro in sede ministeriale sulla procedura di mobilità avviata dal Apulia Supermercati per 126 lavoratori, 92 del punto vendita di Bari Pasteur e 34 del negozio di Matera. La direzione aziendale, nel rifiutare la proposta sindacale di ricorrere ad ammortizzatori sociali alternativi alla mobilità, ha evidenziato lo stato di criticità delle vendite che non consentirebbe ulteriori dilazioni sul contenimento del costo del personale. Apulia Supermercati, ha di contro proposto la riduzione dell'orario di lavoro per 23 lavoratori a contratto full-time e, per alcuni di questi, il passaggio dal III° al IV° livello; di minore impatto appare il passaggio al part-time per i lavoratori con un contratto a tempo parziale di 24 ore settimanali. L'incontro ministeriale è aggiornato al 31 maggio prossimo.

Unieuro
I sindacati hanno siglato con la direzione della grande catena elettronica di consumo Unieuro l'accordo sul contratto di solidarietà per 663 i lavoratori che a partire dal giugno prossimo e per 12 mesi fino al 31 maggio 2013, saranno coinvolti dalla riduzione dell'orario nella misura massima del 20%. Le parti hanno concordato di estendere la procedura di mobilità fino al 31 dicembre del 2012 con la previsione di un incentivo all'esodo per chi manifesti la volontà di non opporsi all'attivazione della procedura stabilito da un minimo di 4 mensilità e mezzo per chi ha 2 anni di servizio fino a 12 mensilità oltre i 10 anni di servizio.

Ikea
Il gruppo svedese Ikea, pur confermando la volontà di rafforzare la propria presenza in Italia con l'apertura di nuovi negozi a San Giovanni Teatino in provincia di Chieti, a Pisa e a Roma, ha affermato che i nostro mercato resta quello più complicato in Europa. Al risultato negativo di 5 punti vendita su 19 si affianca la previsione pessimistica sulla ripresa dei consumi dovuta all'aumento dell'Iva ed all'introduzione dell'Imu. La Fisascat, rispetto alle maggiori esigenze di flessibilità chieste da Ikea, ha ribadito che le soluzioni per fronteggiare la situazione di difficoltà sono da ricercare nell'ambito del contratto integrativo aziendale piuttosto che nel confronto preventivo finalizzato ad intese sull'organizzazione del lavoro.

Campo Scuola Fisascat
Si è svolta a Palau in Sardegna la seconda edizione del Campo Scuola promosso dalla Fisascat finalizzato alla formazione di 30 giovani sindacalisti. "L'evoluzione del Terziario, Turismo e Servizi: strategie e strumenti della contrattazione nazionale e decentrata" è stato il tema centrale della full immersion che ha approfondito i diversi aspetti dell'attività sindacale della categoria: dall'intervento della contrattazione di 2° livello, al ruolo del sistema della bilateralità e del welfare contrattuale in ambito sanitario, previdenziale e nel campo della formazione continua fino alla riforma degli assetti contrattuali e del sistema di rappresentanza, alla riforma del mercato del lavoro ed alle strategie della Cisl per superare la recessione.

Per un fisco più giusto Cgil Cisl e Uil in piazza il 2 giugno
Il documento congiunto per il lavoro, la crescita, il welfare

"Indignarsi non basta più, la classe dirigente del Paese indichi una strada per uscire da questa situazione" è questo il monito del segretario generale della Cisl Raffaele Bonanni, una reazione anche agli ultimi allarmanti dati diffusi dall'Istat sullo stato sociale dell'Italia. Cresce la diseguaglianza sociale ed economica e i giovani e le donne sono i primi ad essere penalizzati; le retribuzioni reali sono praticamente ferme a 20 anni fa a causa dell'aumento del tasso inflattivo e la capacità di risparmio delle famiglie si è progressivamente ridotta. Cresce anche l'evasione: la stima record dell'economia sommersa è compresa tra i 255 e i 275 miliardi, che sul Pil equivale a 17 punti percentuali con effetti devastanti sulla competitività del sistema Paese. Secondo l'Istat anche gli ultimi interventi dei Governi che si sono succeduti sul consolidamento della finanza pubblica non favoriranno certo la ripresa dei consumi. Per Cgil Cisl e Uil è arrivato il momento di mettere in atto iniziative per la crescita e per fronteggiare il crescente disagio sociale: la leva fiscale sembrerebbe l'unico modo per fronteggiare il ristagno dei consumi perché si tradurrebbe con l'immediata disponibilità economica per le famiglie, i lavoratori e i pensionati. Con la riduzione del carico fiscale anche le imprese che investono potrebbero fronteggiare meglio la recessione. Ma non solo. L'inasprimento della lotta all'evasione fiscale attraverso la riorganizzazione dello Stato, il rafforzamento dei controlli e degli accertamenti incrociati, la modifica del sistema sanzionatorio oltre alla revisione degli studi di settore ed agli interventi straordinari per l'occupazione e lo sviluppo sono le richieste dei tre sindacati che il 2 giugno prossimo, festa della Repubblica, scenderanno in piazza.
Proposte supportate dalle indicazioni per il reperimento dei finanziamenti che Cgil Cisl e Uil individuano nella istituzione di una tassa patrimoniale sulle grandi ricchezze ma anche in una nuova destinazione delle risorse recuperate con la lotta all'evasione fiscale e con interventi immediati per la riduzione degli sprechi e delle inefficienze della pubblica amministrazione, stimati dalla Corte dei Conti in oltre 60 miliardi di euro.
Ma per fare tutto ciò, ribadisce a gran voce la Cisl, non è più rinviabile la definizione di un patto tra Governo e Parti Sociali.

Nuovo Integrativo Volkswagen Italia, la svolta partecipativa

La partecipazione fa breccia nel mercato del lavoro italiano dell'automobile: il nuovo modello si insedia per gli addetti del gruppo nostrano della Volkswagen che con le organizzazioni sindacali territoriali Fisascat Cisl e Filcams Cgil di Verona ha siglato il nuovo Contratto Integrativo di Partecipazione Aziendale per i circa 1000 dipendenti, di cui 900 della sede del capoluogo veneto. L'accordo, traccia un nuovo ed innovativo percorso di relazioni sindacali improntato al principio di "contributo attivo e partecipazione" dei lavoratori nei processi di sviluppo dell'azienda. L'intesa si ispira alle indicazioni del codice etico per le relazioni sindacali del Gruppo Volkswagen finalizzato a coniugare in tutte le realtà industriali e commerciali la salvaguardia e l'incremento della competitività e della redditività con lo sviluppo dei posti di lavoro. Tra le principali novità l'introduzione del diritto di cogestione che, su alcune materie, compete in egual misura al management aziendale ed agli stessi lavoratori, l'estensione del diritto di informazione preventiva anche ad alcune tipologie di cambio di appalto e, sempre nell'ambito della gestione delle terziarizzazioni, il riconoscimento dei contributi per indennità di disoccupazione, della libertà sindacale e l'impegno alle relazioni industriali. Definito anche l'importo del premio di produttività, collettivo ed individuale, calcolato sulla base dell'indice Ipca e determinato dal raggiungimento degli obiettivi di redditività, qualità e produttività. L'intesa conferma l'impianto del welfare integrativo - Fondo Est per l'assistenza sanitaria e Fon.Te. per la previdenza complementare - definisce la costituzione della Commissione Paritetica di Conciliazione Lavoro e Famiglia e, tra i diritti, contempla i permessi retribuiti in caso di esami e visite mediche prenatali, nascita o malattia dei figli e l'orario di lavoro ridotto part-time in caso di terapie oncologiche. "E' un contratto innovativo che si rispecchia completamente nel modello Cisl" ha sottolineato la segreteria nazionale della Fisascat. Positivo anche il commento del segretario della Fisascat Cisl di Verona. "Un importate risultato – dichiara Andrea Sabaini, – che delinea in maniera chiara ed univoca un nuovo modello di relazioni sindacali in un nuovo modo di concepire l'attività di impresa che viene rafforzata dalla partecipazione dei lavoratori".

Coop Nordest, si complica il confronto sul lavoro domenicale e festivo

Si complica il confronto con la Coop Nordest sul lavoro domenicale e festivo. La Fisascat, sulle percentuali di maggiorazione e sulle giornate festive, ha avanzato la proposta di compiere una verifica congiunta su come si comporta su questi aspetti sia la distribuzione cooperativa che la grande distribuzione commerciale. La categoria ha inoltre proposto alla direzione della cooperativa di consumo di aggiungere alle giornate di festività e di chiusura indicate dall'azienda - 1° gennaio, Pasqua, Lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1° maggio, 15 agosto, Natale e Santo Stefano – anche il 2 giugno, Festa della Repubblica, e stabilire in maniera netta che, sul numero massimo di giornate domenicali e festive lavorabili nel corso di un mese, intervenga il confronto sindacale decentrato a regolamentare eventuali situazioni di organico ridotto. La Fisascat si è riservata di presentare una proposta complessiva alla direzione di Coop Nordest per giungere a breve alla definizione di adeguate soluzioni ai primi effetti delle recenti modifiche normative in tema di liberalizzazione di orari commerciali.

Edizione 25 maggio 2012

Unipol GRUPPO
QuAS CASSA ASSISTENZA SANITARIA QUADRI
CADIPROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA SUPPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
FONDO PROFESSIONI
EBINTER

